

Modena (Como) 26/9.97

Carissimo,

Mi vorrai scusare se ho ritardato
tanto tempo a rispondere alla
tua del 11. Agosto accompagnata
da quella del tuo Memm.

Ciunk' ella ho ritardato per
due motivi e forse oggi farai bene
ancora ad attendere per rispondere
alle tue domande.

1° Appena uggiti alla morte di
Lecapuli, non di Parguola, scissi subito
al Delphin (24 Agosto) e cercai in
ogni modo di far parlare al Mattei:
in merito ad una proposta mi di
cedere Mattei a Delphin, come è
dovere, Mattei non fu reperibile
per quante ricerche io abbi ordinato
di fare! Delphin non mi rispose!

11-

III. Credo oggi poterti dire che io
finirò di andare a Firenze. Dopo
alcune Tagliascioni di Consiglio,
io avevo scritto ^{in inglese} rinunciando a
qualsiasi Via di Tarbo - Ma poi
in questi ultimi tempi, resistendo
unovamente e gentilissimamente
la facoltà, pur io accettando,
ritirai la rinuncia e credo che
il Consiglio ora accetterà
integralmente la proposta della
Facoltà -

Le vald - Firenze ti dirò francamente
che non prende nessun impegno,
né potrà prenderselo, né vuole.

III. A Bologna, nel caso che io me-
ne vada, non so cosa faranno. Ti
dirò che io interrogato extraufficialmente

di cui tu ritenevi miglior mezzo
di provvedere al successo ricorrendo
al Concorso regolare per ordinario.

So che Morini f. è tutto per
essere chiamato - mi capisci che
non curasse questo lavoro sotterraneo,
mentre io non ho ancora la
certezza di lasciar Bologna.

Credo che tu faresti bene
scrivendo al Delprino e ricordandogli
l'impegno morale che egli
ha col Mattei, il quale
dovrebbe esser chiamato a Napoli
per lasciar il posto libero.

Malgrado tutto quanto ho fatto
per liberarmene, ti dirò che
difficilmente a Novembre il
Mattei verrà posto in libertà;

Intanto se puoi scrivermi, io sono
per quanto puoi agli ordini tuoi.
Sto lavorando attorno al
mio Saggio sull' Albivand e capisci
che sono teco in spirituale relazione
tutti i momenti. Ho trovato delle
cose che credo saranno interessanti,
per cui che scrivo un Albivand
botanico ben differente da quello che
oggi si conosce e per via di altre cose.

Se tu raccogli e se raccogli il
tuo Meni, che originarsi certamente
da parte nostra, pensa alle mie
Tuberacee e al Elaphomyces Neri
appunto come lo storgio.

Ho veduto quanto Parigi ha raccolto,
con splendide! e godi nel sapere in parte
nelle tue mani.

Quanto alla Mycotheca ci penserò
raccoltendo anche io se ti può giovare.

Ringrazie Meni, salutandolo
e pregando i miei più risoluti onesti
alla Signora - Un ben stulto
manca da ornamento